

Per gli amanti della musica e delle più sofisticate rievocazioni storiche, DEApres segnala questo concerto di lunedì 5 marzo. Di seguito il comunicato stampa del Lyceum Club Internazionale di Firenze – Sezione musica:

“SOLITARI” BAROCCHI PER VIOLA DA GAMBA AL LYCEUM DI FIRENZE □

Recital di Bettina Hoffmann, con strumenti d’epoca e parole, lunedì 5 marzo (h. 18,30) nell’ambientazione seicentesca di Palazzo Giugni - Via degli Alfani, 48



Un concerto di musiche barocche per viola da gamba eseguite con tre strumenti che sono imitazioni perfette di quelli dell’epoca. Dei brani «solitari» che mostrano le potenzialità polifoniche della viola da gamba suonati da uno dei più importanti interpreti dello strumento e di quella musica: Bettina Hoffmann, direttrice e solista dell’ensemble Modo Antiquo, con cui nel 1997 e nel 2000 ha avuto la nomination ai Grammy Awards.

Lunedì 5 marzo alle 18,30 al Lyceum Club Internazionale di Firenze, nella Galleria seicentesca di palazzo Giugni al 48 di via Alfani, la Hoffmann si esibirà in un recital «per viola da gamba e parole» che prevede l’uso prima di una viola da gamba inglese che è una copia di uno strumento di Barak Norman del 1680 (ad opera di Christina Wirz) per l’esecuzione di composizioni di Tobias Hume (?-1645) e di August Kühnel (1645-1700 circa). Poi una «finestra» con una copia di pardessus de viole (un «sopranino») di Louis Guersan del 1760

"Solitari" barocchi al Lyceum Club

Scritto da Simone Rebora

Giovedì 01 Marzo 2012 16:54 - Ultimo aggiornamento Giovedì 01 Marzo 2012 17:00

(sempre della Wirz) per tre brani di un anonimo scozzese del '700. Infine alcune musiche di Antoine Forqueray (1671-1745) e di Carl Friedrich Abel (1723-1787) eseguite con una viola da gamba francese che è la copia di una viola di Nicolas Bertrand del 1700 circa (per mano di François Bodart).

«Una scelta di brani che hanno la capacità di “riempire le corde” – spiega Bettina Hoffmann –, di non lasciar desiderare un accompagnamento», insomma «un gioco solitario» con uno strumento, la viola da gamba, che già di per sé «può essere polifonicamente autonomo».

Musiche pensate, dunque, per contesti architettonici come quello in cui saranno eseguite al Lyceum: la Galleria con dipinti e volta affrescata da Alessandro Gherardini a fine Seicento.

L'evento è a cura di Irene Weber Froboese ed è organizzato dalla sezione Musica del Lyceum fiorentino presieduta da Eleonora Negri nell'ambito della rassegna "I cinque sensi e oltre: l'intelligenza del cuore", che ha avuto il sostegno dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e il patrocinio di Provincia, Comune e Quartiere 1.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per informazioni: Mirka Sandiford, tel. 055-3249190